

# Farmaco anti Covid cinquanta confezioni in arrivo nell'Asl 2

Il Paxlovid sarà usato nella prima fase della malattia. Dati sul virus in calo

Sono state consegnate alla Liguria 255 confezioni di Paxlovid, il nuovo farmaco antivirale orale contro il Covid. In Asl2 sono in arrivo 50 confezioni. «Il farmaco - ha spiegato il virologo Matteo Bassetti - va utilizzato nella prima fase della malattia quando i sintomi sono moderati e i pazienti non necessitano di terapia con ossigeno, pur avendo

condizioni di salute che li espongono al rischio di ammalarsi gravemente. Non può considerarsi uno strumento di prevenzione, ma una aggiunta importante alle terapie già in uso». Intanto scendono ancora gli indicatori del virus: dei 3.129 nuovi casi in Liguria, 539 sono in provincia di Savona. Nel bollettino di ieri sono segnalati 12 decessi

(tra il 31 gennaio e il 3 febbraio) e di questi uno all'ospedale San Paolo di Savona. E' un uomo di 94 anni. I morti dall'inizio dell'epidemia salgono a 4.932. Le persone ricoverate negli ospedali liguri ora sono 722 (114 nel Savonese). Di queste, 31 sono in terapia intensiva (8 nel Savonese).

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

«La Liguria si conferma anche per la prossima settimana in zona gialla, l'incidenza è in netta diminuzione e questo dato, insieme al calo costante degli ospedalizzati, ci dice che siamo nella fase calante della quarta ondata. Tra qualche giorno riapriranno i locali, si va verso una parziale liberalizzazione, dal 10 febbraio non saranno più obbligatorie le mascherine all'aperto. Il mio appello - dichiara il presidente della Regione Giovanni Toti - è: semplifichiamo il più possibile le regole, dobbiamo cercare di scivolare verso la normalità. Senza abbassare la guardia, senza minimizzare il rischio di ricadute credo che la campagna vaccinale abbia fatto fino in

**Il presidente Toti  
«Tra qualche giorno  
si andrà verso  
la liberalizzazione»**

fondo il suo dovere». E' proprio il Festival la cartina al tornasole che attesta il cambiamento: «La differenza tra il Festival dell'anno scorso, caratterizzato da un'ordinanza che firmai a pochi giorni dall'inizio della kermesse per chiudere l'estremo ponente della Liguria, e il Festival di quest'anno ci dimostra quanta strada abbiamo fatto in 12 mesi. Siamo tornati con il pubblico in sala, la gente per strada e le attività commerciali aperte».

Nella giornata in cui sono in Liguria sono arrivate le dosi di Paxlovid, il presidente ha sottolineato che «la scienza, prima con i vaccini, poi con gli antivirali ci sta preservando dalla fase più acuta della malattia. Siamo in una nuova fase di lotta al virus, con molte armi a disposizione che ci permettono di guardare al futuro con maggior fiducia».

I dati giornalieri della pandemia registrano altri 12 morti, dai 51 ai 94 anni, deceduti

# La fine dell'incubo Covid

Calano i ricoveri, aumentano i guariti e la Liguria resta in giallo  
Anche se le vittime sono ancora troppe, il virus è meno forte



Il presidente Toti ieri al teatro Ariston di Sanremo si è detto ottimista sulla fine del periodo di emergenza per il Covid

tra il 31 gennaio e il 3 febbraio. Però calano i positivi e gli ospedalizzati, anche se le terapie intensive salgono a 31, con due nuovi ingressi di non vaccinati e c'è soprattutto una brusca caduta dell'incidenza. Sono 3.129 i nuovi contagiati, l'8,8% dei 35.256 tamponi, rispetto al 13,1% del giorno precedente. I posi-

tivi totali sono 44.815, 2.761 in meno grazie a 5.878 guariti, e i nuovi casi sono 336 in Asl 1, 539 in Asl 2, 1.644 in Asl 3, 303 in Asl 4, 298 in Asl 5. Gli ospedalizzati sono 722, 5 in meno, i pazienti in isolamento domiciliare 44.073, 2.744 in meno, le persone in quarantena 9.534, 753 in meno. La campagna vaccinale è

proseguita ieri con 11.449 somministrazioni.

«Si è consolidato il plateau e c'è una tendenza al miglioramento del quadro generale - ha spiegato il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldi, illustrando il report settimanale -. L'incidenza scende da una decina di giorni». I positivi ogni 100 abitanti negli ultimi sette

giorni è 1.549 a Imperia, 1.633 a Savona, 1.527 a Genova, 1.310 a Spezia. 80 la media dei ricoveri quotidiani, in diminuzione. «Per i ricoveri in media intensità siamo stabili da quattro settimane, anche qui con una tendenza alla diminuzione. Molto più consolidato il trend in diminuzione per le terapie intensive dove

abbiamo raggiunto i valori che avevamo a inizio di dicembre. «Se il trend in diminuzione dovesse confermarsi anche nei prossimi 7-10 giorni - ha sottolineato Angelo Gratarola, responsabile del Dipartimento di emergenza, è verosimile l'inizio dell'inversione di rotta negli ospedali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intanto la Liguria ha ricevuto 255 confezioni di Paxlovid per curare la malattia ai primi sintomi e 50 sono state consegnate all'Asl 2

## Bassetti: in Italia è troppo alto il numero di morti classificati come Covid rispetto all'Europa

IL PERSONAGGIO

Distinguere i decessi per Covid da quelli a causa del Covid: è l'appello ribadito con forza da Matteo Bassetti, direttore della clinica di malattie infettive del San Martino. «Nonostante Omicron e vaccini ci stiano portando fuori dalla pandemia, il numero di morti classificati co-

me Covid in Italia è troppo alto anche rispetto agli altri Paesi. In questa fase sono moltissimi i decessi con Covid e non a causa del Covid. Bisogna differenziare chi ha sintomi del Covid da chi è asintomatico per Covid e ha qualcos'altro. Solo così potremo capire cosa sta succedendo ridando oltretutto dignità ai vaccini che da questa classificazione italiana non ne hanno giovato».

Dal successo dei vaccini al successo delle terapie. La Liguria è ai primi posti per utilizzo di anticorpi monoclonali e dell'antivirale orale Molnupiravir: «Lo saremo presto anche per il Paxlovid, grazie alla grande collaborazione che in Liguria abbiamo con i medici di base, sentinelle del territorio, rete che altre Regioni non hanno», dice Bassetti che di fatto coordina la distribuzione e la somministra-



L'infettivologo Matteo Bassetti

zione dei farmaci anti Covid. E' iniziata infatti ieri la distribuzione alle Regioni, e quindi anche alla Liguria, dei primi 11.200 trattamenti della pillola anti Covid di Pfizer. Sono 255 le confezioni consegnate alla Liguria, di cui 50 a Savona. Il farmaco antivirale

riduce dell'88% il rischio di ospedalizzazione e morte: 5 giorni di somministrazione, costo tra 700 e 900 euro. «Funziona molto bene sulla variante Omicron - spiega Bassetti -, sarà molto utilizzato ma non è per tutti. Non viene somministrato su richie-

sta del paziente, ma su prescrizione del medico, perché è il medico che decide se il paziente ne ha bisogno». Le modalità per la selezione dei pazienti, come stabilisce Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, saranno le stesse già applicate per il Molnupiravir. «Il Paxlovid va somministrato nei primi 3 o 4 giorni della malattia in situazioni di particolari fattori di rischio: leucemia, malattie tumorali, diabete gravemente scompensato - dice ancora Bassetti -. La valutazione deve tener conto anche delle vaccinazioni: se il paziente ha fatto le tre dosi, allora forse non è il caso, se in attesa della terza valuteremo». Insomma, come ha spesso sostenuto l'infettivologo genovese, «Bisogna tornare alla medicina individuale. Ovvero a una valutazione del paziente, caso per caso». ALE. PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA

**Per l'hub vaccinale del Palacrociere spesi 123 mila euro**

L'Asl ha speso 123 mila euro spesi lo scorso anno per pulizia, sanificazione e vigilanza del Palacrociere, diventato hub vaccinale. L'Azienda sanitaria ha chiesto a Costa di rinnovare l'accordo per l'utilizzo del secondo terminal e di parte del piano terra del primo destinato alle vaccinazioni dei bambini, anche per quest'anno, per la continuazione della campagna vaccinale contro il Covid. In base all'accordo Costa concede i locali gratuitamente all'Asl (facendosi carico delle spese vive come le utenze) ad eccezione dei giorni in cui le navi di da crociera sono attraccate in porto, mentre l'azienda sanitaria si accolla gli oneri per la pulizia e sanificazione dei locali che lo scorso anno sono stati 62 mila euro (Iva compresa) oltre alla vigilanza degli spazi che nel 2021 è costata 59 mila euro. Le vaccinazioni al secondo terminal sono partite nel febbraio dello scorso anno, dopo la prima giornata del «Silver Vaccination day» al Palatrinnee. Lo scorso dicembre sono invece iniziate le vaccinazioni dei bambini, tra 5 e 11 anni, al piano terra del primo Palacrociere, sempre messo a disposizione da Costa. Una macchina organizzativa molto efficiente. E. R. —